



BILANCIO SOCIALE ANNO 2023

Comunità tutelare per non autosufficienti

Società Cooperativa Sociale
Albo soc. coop. : C120681
Via Cerreta Omignano Scalo (SA)
Telefono: 0974 63 6125
P.IVA e CF: 05579560656
Email: villafrancaarl@libero.it

Premessa

La Comunità tutelare Villa Franca si approccia, con questo documento, a redigere il suo primo Bilancio Sociale e si propone, attraverso di esso, di rappresentare la gestione globale svolta nel corso dell'anno 2020 in modo da consentire a tutti gli interlocutori (stakeholder) di esprimere un giudizio consapevole e avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione stessa. Il bilancio sociale è un utile strumento di rappresentazione globale dell'operato dell'Ente nonché mezzo di valutazione dell'efficacia nel perseguimento della Mission e degli obiettivi proposti.

Lettera agli Stakeholder

Nel presentarVi il nostro primo Bilancio Sociale vogliamo innanzitutto porre l'attenzione su alcune informazioni fondamentali.

La Coop. Comunità Tutelare Villa Franca – Soc. Cooperativa Sociale, O.N.L.U.S. di diritto in base alla L. 381/91, con questo Bilancio Sociale intende attivare un percorso di rendicontazione volto ad arricchire le informazioni che riguardano una pluralità di stakeholder: anziani e loro famiglie, istituzioni territoriali (Azienda U.S.L., Comuni, ASP, Associazioni di Volontariato), cittadini, soci, operatori, utenti e collaboratori. Tutti questi portatori di interesse sono parte di una comunità locale in cui La cooperativa è inserita e nei confronti della quale realizza la propria finalità istituzionale.

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della L. 381/91, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando tra essi lo spirito mutualistico. Secondo quanto previsto dal D.lgs. 117/2017 inerente la riforma del Terzo Settore, la Cooperativa acquisisce la qualifica di impresa sociale e, come tale, ne segue la relativa normativa (D.lgs. 112/2017 e s.m.i.).

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base della cooperazione, quali: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, l'aspirazione alla ricerca di una società solidale.

Questo Bilancio Sociale vuole essere uno strumento a favore della comunità in un'ottica di conoscenza e condivisione delle finalità della Struttura, la quale risponde alle esigenze di anziani che esprimono bisogni complessi e sempre più differenziati, progettando e realizzando servizi in grado di soddisfare le loro aspettative ed arricchendo e valorizzando la rete cittadina dei servizi socio-assistenziali e sanitari a favore della popolazione anziana e delle loro famiglie.

Attraverso questo strumento continuiamo pertanto con tenacia a lavorare, per garantire il rispetto dei valori della nostra Struttura, quali il miglioramento continuo della qualità offerta, l'apertura al territorio e la diffusione di una cultura del coinvolgimento, rafforzando sempre più il nostro impatto sociale.

Il Presidente

Mappa degli stakeholder



METODOLOGIA

La redazione del presente Bilancio Sociale è stato impostato secondo le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale contenute nel Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 e concernente l'obbligatorietà della redazione del Bilancio Sociale da parte delle cooperative sociali, nonché secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 2 del D.lgs. n. 112/2017.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;

Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;

Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;

Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;

Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTA

La Cooperativa Sociale Villa Franca che è una Comunità Tutelare per non autosufficienti, ha un importante ruolo nell'assistenza della popolazione anziana. Si pone come presidio socio-assistenziale di carattere residenziale di lungo periodo, rivolto ad anziani sia autosufficienti che in condizioni di non autosufficienza fisica, socio-relazionale, per i quali non sia più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale.

La Comunità Tutelare, attualmente può ospitare n. 24 ospiti non autosufficienti, di cui n. 8 ospiti accreditati con l'Azienda A.S.L.; n.6, ospiti per autosufficienti o lievemente non autosufficienti che, con gli 8 di cui sopra, costituiscono i 14 posti effettivamente occupati in struttura.

La Cooperativa fornisce ai propri ospiti un complesso di prestazioni fra loro integrate, così articolato:

- assistenza alberghiera completa, comprensiva di ospitalità residenziale, servizio di ristorazione, servizio di guardaroba – lavanderia;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- igiene e cura completa della persona ed aiuto nell'assunzione dei pasti;
- assistenza sanitaria di base comprensiva di assistenza medica generica, infermieristica, riabilitativa, farmaceutica;
- attività di animazione, occupazionale, ricreativa, culturale (attività motorie a piccoli gruppi, attività manuali, uscite, attività di gioco, ecc.);
- assistenza psicologica/supporto emotivo;
- parrucchiere/barbiere e pedicure;
- assistenza religiosa.

Aree territoriali di operatività

Comuni del Cilento, Piani di Zona SA/8, Vallo della Lucania Capofila, ASL Salerno, Campania.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa esalta la centralità della persona. Il suo scopo, ai sensi dell'art. 1 lettera a) e lettera b) della legge 8 novembre 1991, n° 381, è di perseguire l'interesse generale della comunità alla

promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e l'esercizio di attività produttive, finalizzate all'inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate, nelle percentuali e come definito dalla legge 8.11.1991 n. 381 ed eventuali modificazioni ed integrazioni.

Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavora-

tiva, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse

tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

La cooperativa opera nel settore pubblico e privato, anche per mezzo di convenzioni, appalti, trattative private e associazioni di impresa.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento tra i soci cooperatori.

La società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto:

1. gestione di centri diurni, centri socio-educativi, centri semi-residenziali e residenziali, quali ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunità alloggio, comunità

socio sanitarie, strutture di prima accoglienza e servizi di formazione all'autonomia, case di riposo per disabili, anziani, minori e tutti coloro che sono riconosciuti dalla legge o

dalla società in stato di emarginazione e/o di svantaggio sociale;

2. servizi di assistenza scolastica ai portatori di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado;

3. gestione di servizi domiciliari di tipo assistenziale, riabilitativo, infermieristico, Animativo, educativo o di sostegno psicologico, effettuati tanto presso la famiglia,

quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza sia pubbliche che private;

4. progettazione e gestione di percorsi formativi e/o gruppi di auto-aiuto inerenti allo sviluppo psicologico della persona e allo sviluppo pedagogico della famiglia;

5. progettazione e gestione di incontri formativi e prevenzione per neo-mamme o coppie, per gestire consapevolmente momenti di crisi e di difficoltà;

6. progettazione e gestione, per conto proprio o terzi, di sportelli e spazi di accoglienza e/o orientamento scolastico, legislativo, lavorativo, di mediazione socio-culturale;
7. attività di sostegno psicologico, di riabilitazione, counselling, di mediazione sociale e culturale, di psico-diagnostica e perizie psicologiche;
8. servizi di mediazione al lavoro a favore di soggetti riconosciuti dalla legge come svantaggiati o comunque portatori di disagio sociale;
9. attività sociale, aggregative ed educative per minori, adolescenti, giovani, adulti;
10. gestione di centri diurni ed altre strutture con carattere educativo e animativo, ricreativo e culturale, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, quali ad esempio centri estivi, o centri di arteterapia, di musicoterapia e ippoterapia;
11. servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero ed attività di turismo sociale;
12. progettazione e gestione di servizi all'infanzia, quali ad esempio attività di asili nido, baby parking e scuola materna;
13. attività di ricerca scientifica, studio e valutazione, anche con la previsione di iniziative editoriali sui temi dell'integrazione sociale, della prevenzione del disagio e dell'equilibrio psico-fisico della persona;
14. organizzare e gestire corsi, lezioni, seminari, dibattiti e conferenze per la formazione, l'aggiornamento, il perfezionamento professionale e la specializzazione, per i soci e non, per singole figure professionali o per il personale di enti pubblici e privati con la finalità di promuovere lo sviluppo della conoscenza e delle competenze professionali;
15. sensibilizzazione e animazione della comunità sociale per aumentare la disponibilità e la consapevolezza in favore delle persone in stato di bisogno;
16. progettazione e gestione di percorsi finalizzati alla crescita psicosociale, alla valorizzazione della cultura della diversità, al sostegno dell'espressione relazionale tra individui dalle differenti potenzialità psichiche fisiche e sensoriali, da sviluppare anche in partenariato con Enti, Organizzazioni, università anche private, associazioni e altro,

con personalità giuridiche a carattere pubblico e/o privato, residenti nel territorio nazionale e transnazionale, con specifico riferimento - inoltre - alla partecipazione ad azioni comunitarie di programmazione ed intervento sociale;
17. promuovere la cultura dello sport a vantaggio dei diversamente abili, di portatori di svantaggio sociale intesi secondo la nomenclatura giuridica e degli anziani, per scopi e finalità di partecipazione sociale e riabilitative;
18. trait d'union tra attori sociali al fine di favorire la cultura della solidarietà e dello scambio rivolto alla crescita professionale ed alla circolazione della cultura della

conoscenza di prassi e teorie innovative che garantiscano il know-how nelle azioni di cui la cooperativa si fa garante;

19. azioni di solidarietà sociale a sfondo pedagogico, psicologico, giuridico, volte a garantire forme migliorative di partecipazione sociale rivolte a tutti gli attori che insistono sul territorio nazionale, prevedendo anche il sostegno

espresso attraverso sponsorizzazioni, ats (associazioni temporanee di scopo) e/o forme implicite o esplicite di aiuto reciproco.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa gestisce principalmente -Servizi socio assistenziali per persone autosufficienti.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Attività di sensibilizzazione e promozione dell'inclusione -Sensibilizzazione affidamento familiare.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

ASL Salerno, Piano Sociale di zona SA/8 Vallo della Lucania Capofila.

Contesto di riferimento

Il territorio del Piano Sociale di Zona SA/8, ASL SUD DI SALERNO, comprende circa venti comuni del Cilento a sud di Salerno, è costituito da una zona prevalentemente montuosa, caratterizzata dalla coltivazione delle castagne e da una zona pianeggiante fino ad arrivare al mare dove troviamo elementi d'interesse storico, artistico, archeologico e culturale che la rendono interessante dal punto di vista turistico e culturale. Non vi sono insediamenti di imprese. E' un'area protetta che si trova all'interno del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero Tipologia soci

16 Soci Cooperatori

8 Soci operatori lavoratori

2 Soci operatori volontari

8 Soci operatori lavoratori autonomi

0 Soci operatori persone giuridiche

0 Soci sovventori e finanziatori

0 Soci Svantaggiati

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati Amministratori/CDA

1. Andreano Monika Presidente Cda - età 49 anni – femmina – titolo di studio OSS Commercio, mandati 4;
2. Andreano Vincenzo Vice Presidente Cda – età 73 – maschio – titolo di studio diploma professionale, mandati 2;
3. Caporale Patrizia Cda – 43 anni – femmina – titolo di studio – Laurea sociologia;
4. Morinelli Maria cda – 25 anni – femmina – titolo di studio – laurea sociologia;
5. Arezio Anna Rita – 44 anni – femmina – titolo di studio – diploma;

Modalità di nomina e durata carica

DALLO STATUTO...

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 5 (cinque) eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci operatori oppure tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

OCCUPAZIONE: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Numero occupati : 8

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi 5 ; Occupati soci Femmine: 6;

Occupati non soci Maschi 1 ; Occupati non Soci femmina: 0 ;

Occupati soci no ai 40 anni 1. Occupati NON soci no ai 40 anni 0

Occupati soci con Laurea 1. Occupati soci Femmine 0

Occupati non soci Femmine 0. Occupati soci da 41 a 60 anni 10

Occupati NON soci no dai 41 ai 60 anni 1

Occupati soci oltre 60 anni 0

Occupati NON soci oltre i 60 anni 0

Occupati soci con Scuola media superiore 1

Occupati soci con Scuola elementare 0

Occupati soci con Nessun titolo 0

Occupati NON soci con Laurea 0

Occupati NON soci con Scuola elementare 0

Occupati NON soci con Scuola media superiore 0

Occupati NON soci con Nessun titolo 0

Occupati soci con Scuola media inferiore 0

Occupati NON soci con Scuola media inferiore 0

Occupati soci con Nazionalità Italiana Occupati soci con Nazionalità Europea non Occupati soci con Nazionalità 0

Occupati soci con Nazionalità Italiana

11

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana

1

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati
Maschi
0
Tirocinanti Svantaggiati
Maschi
0
Occupati soci con Nazionalità Europea non
italiana
0
Occupati NON soci con Nazionalità Europea
non italiana
0
Volontari Svantaggiati
Femmine
0
Volontari NON Svantaggiati
Maschi
0
Occupati soci con Nazionalità
Extraeuropea
0
Occupati NON soci con Nazionalità
Extraeuropea
0
Volontari NON Svantaggiati
Femmine
2
Totale svantaggiati Totale non svantaggiati
Tirocinanti Svantaggiati
Femmine
0
Tipologia di contratti di lavoro applicati
Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi
0
Tirocinanti NON Svantaggiati
Femmine
0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	1	% 20,00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	4	% 80,00
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	% 0,00

Dipendenti a tempo determinato e a part time 0

% 0.00

Collaboratori continuative

0

Lavoratori autonomi

7

Altre tipologie di contratto

0

Totale

7.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima

0,00

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

5.000,00

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La cooperativa promuove e sostiene trattamenti di cura, di riabilitazione e di educazione sanitaria di tutti gli ospiti presenti in struttura basandosi sul rispetto della persona e della famiglia e della comunità con particolare riguardo ai seguenti settori e per tutte le patologie:

assistenza infermieristica, ambulatoriale;

assistenza fisioterapica ambulatoriale;

assistenza psicologia;

educazione sanitaria;

potenziamento ed ampliamento dei servizi sanitari personali;

formazione di primo soccorso;

alimentazione e nutrizione;

assistenza h24 all'anziano;

La Cooperativa assicura, attraverso ***il lavoro*** del personale specializzato, le prestazioni fondamentali del Servizio di assistenza.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico al 31/12/2023

Fatturato 332.000,00

Attivo patrimoniale 214.000,00

Patrimonio proprio 47.000,00

Utile di esercizio 14.046,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione

Euro 332.000

Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)

Euro 268.000

Composizione del valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)

Euro 204.000

Composizione del Valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	0	% 0
Ricavi da aziende profit	0	% 0
Ricavi da persone fisiche	332.000	% 100

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi Fatturato (€)

prestazioni socio-assistenziali Euro 330.000,00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

% 0

Totale

0

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Piani di Zona servizi socio assistenziali; ASL SALERNO . Privati

Tipologia Attività

Associazione di rappresentanza dei Comuni;

Tipologia Attività

Collaborazioni in Ambito sociale;

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Nonostante le voci di bilancio, considerando la situazione di emergenza sanitaria mondiale, possiamo ritenerci tutto sommato soddisfatti dei risultati sin qui raggiunti.

Le nostre proposte di servizi assistenziali a domicilio sono state molto apprezzate dalla popolazione. L'intento è quello di sviluppare e migliorare ancora di più l'offerta sanitaria, e la relazione con i medici di base e le famiglie.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Sarà obiettivo della cooperativa per gli anni a venire fare una relazione più accurata del bilancio sociale stesso.

Obiettivo

Realizzazione di un Bilancio Sociale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Coinvolgere la compagine sociale nella relazione del bilancio sociale.

Entro quando verrà raggiunto

31-12-2025

Obiettivo

Raggiungimento dei fini istituzionali e sociali

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti in fase di costituzione

Entro quando verrà raggiunto

31-12-2025

Omignano 30/11/2024

**IL presidente del C.D.A.
Sig.ra Monika Andreano**

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Monika Andreano presidente del C.d'A. dichiara che il presente documento informatico è conforme all' originale depositato presso la società.

Il Presidente
Monika Andreano